

Comunicato Stampa

Risultati dei primi sei mesi del 2022 superiori agli obiettivi di Piano Industriale

**Utile netto consolidato a 6,8 milioni di euro
(+31,8% a/a escludendo la plusvalenza da cessione BPdG nel 2021)**

- **Raccolta totale della clientela in crescita a 5,5 miliardi di euro (+2,0%), a seguito di raccolta netta Private per 174 milioni di euro**
- **Ricavi netti consolidati a 35,1 milioni di euro (+7,4%), in crescita nelle aree di Investment Banking e Finanza, nonostante lo scenario estremamente negativo dei mercati finanziari nel semestre**
- **Risultato operativo in aumento a 11,2 milioni di euro (+11,5%) nonostante significativi investimenti in risorse umane e tecnologia: *cost income* in miglioramento al 68%**
- **CET 1 ratio al 20,6%, tra i più elevati del mercato, a conferma della solidità patrimoniale**
- **Continua la positiva implementazione delle iniziative del Piano Industriale con risultati superiori agli obiettivi di periodo**

Milano, 04 agosto 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo S.p.A. riunitosi oggi ha approvato, tra l'altro, la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2022.

Risultati consolidati al 30 giugno 2022

Al 30 giugno 2022, il Gruppo **Banca Profilo** chiude il primo semestre, caratterizzato dall'instabile contesto geopolitico fortemente influenzato dal conflitto Russia-Ucraina, con un **utile netto semestrale pari a 6,8 milioni di euro (-8,8% a/a), in riduzione di 0,7 milioni di euro** rispetto al risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio, ma **in crescita di 1,6 milioni di euro (+31,8% a/a) al netto degli utili relativi alla cessione della controllata svizzera** registrati nei primi 6 mesi del 2021, e conferma la validità del *business model* nel generare risultati economici positivi mantenendo un'elevata solidità patrimoniale. Si conferma altresì quanto già riportato nella Relazione Finanziaria Annuale 2021 in merito all'assenza di esposizioni dirette da parte della Banca nei confronti dell'Ucraina e della Russia, sia nell'attività creditizia che nella detenzione di strumenti finanziari.

La **raccolta totale clientela**, inclusa la Raccolta Fiduciaria netta, si attesta a **5,5 miliardi di euro (+2,0% a/a)**, in aumento di circa 0,1 miliardi di euro rispetto ai **5,4 miliardi di euro** del 30 giugno 2021. Il dato al 31 dicembre 2021 era pari a 5,9 miliardi di euro. La **raccolta diretta** si incrementa di 156,4 milioni di euro passando dai 950,4 milioni di euro del 30 giugno 2021 ai 1.107 milioni di euro del 30 giugno 2022. La **raccolta indiretta**, esclusa la Raccolta Fiduciaria netta, rimane in linea con i 3,7 miliardi di euro del 30 giugno 2021. Al suo interno il **risparmio amministrato** si attesta a 3 miliardi di euro e le **gestioni patrimoniali** ammontano a 750 milioni di euro.

Il **totale ricavi netti** al 30 giugno 2022 è pari a 35,1 milioni di euro (+7,4% a/a), in crescita di 2,4 milioni di euro rispetto ai 32,7 milioni di euro dell'anno precedente.

Il **margin**e di **interesse** del primo semestre 2022 è pari a 18,0 milioni di euro (+130,5% a/a) in crescita rispetto ai 7,8 milioni di euro del corrispondente periodo del passato esercizio. L'incremento è principalmente legato al maggior contributo derivante dai *banking* e *trading book*, in particolare sui titoli governativi italiani legati all'inflazione e ai nuovi impieghi garantiti dallo Stato.

Le **commissioni nette** sono pari a 11,9 milioni di euro, in riduzione rispetto al dato dei primi sei mesi del 2021 (-2,9% a/a). Il risultato è dovuto principalmente alle minori commissioni legate ai collocamenti e per la riduzione delle masse in gestione e consulenza nel Private Banking, nonché ai minori volumi nell'Investment Banking.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi**, pari a 4,7 milioni di euro, è in riduzione di 7,3 milioni rispetto ai 12,0 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio. Tale diminuzione trova parziale compensazione nell'incremento del margine di interesse (per circa 3,6 milioni di euro prevalentemente sui titoli obbligazionari legati all'inflazione) ed è attribuibile a minori ricavi derivanti dall'andamento sfavorevole dei mercati finanziari rispetto all'andamento particolarmente positivo dei primi sei mesi del 2021, su entrambi i portafogli di *trading* azionario e obbligazionario.

Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione**, pari a 0,5 milioni di euro, è in riduzione rispetto al dato del 30 giugno 2021 (-13,9% a/a), principalmente per i maggiori oneri per la clientela.

L'aggregato dei **costi operativi** è pari a 23,9 milioni di euro, in crescita rispetto ai 22,7 milioni di euro dei primi sei mesi del 2021 (+5,6% a/a). L'incremento è da attribuirsi principalmente alle spese del personale e amministrative, in coerenza con gli investimenti previsti nel Piano Industriale. Al suo interno le **spese del personale** si incrementano di 0,6 milioni di euro passando dai 12,7 milioni di euro dei primi sei mesi del 2021 ai 13,3 milioni di euro nello stesso periodo del 2022 (+4,4% a/a). L'incremento è da attribuirsi principalmente agli investimenti fatti in risorse umane (+8 risorse) e alla loro valorizzazione, a parità di componente variabile.

Le **altre spese amministrative**, al netto degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 9,5 milioni di euro nei primi sei mesi del 2022 e si incrementano di 0,8 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2021. L'incremento è da attribuirsi principalmente alle varie iniziative di trasformazione digitale dei processi della Banca, alla locazione *software* e *data provider* nonché alle consulenze.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni**, pari a 1,1 milioni di euro, sono in riduzione rispetto a quelle dello stesso periodo dello scorso esercizio (-7,3% a/a).

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 11,2 milioni di euro (+11,5% a/a), è in crescita di 1,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021 equivalente ad un *cost income* del 68,2%, che si raffronta con il 69,3% del primo semestre 2021.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** sono positivi per 1 migliaio di euro e si riferiscono all'effetto netto rilevato nell'*impairment* sulle garanzie rilasciate sui fidi accordati.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette** per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva al 30 giugno 2022 sono pari a 767 migliaia di euro di rettifiche nette. Il dato al 30 giugno 2021 era pari a 611 migliaia di euro di rettifiche nette. Nel primo semestre del 2022 si sono registrate rettifiche di valore nette per 23 migliaia di euro su limitate posizioni creditizie deteriorate, per 194 migliaia di euro sul portafoglio titoli e per 550 migliaia di euro su crediti *in bonis*. Si precisa altresì che il portafoglio crediti della Banca, costituito principalmente da finanziamenti *Lombard* o altrimenti garantiti, è caratterizzato da esposizioni con ampi livelli di garanzie che, nonostante la volatilità di mercato e gli effetti dell'emergenza

sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 e del recente conflitto Russia-Ucraina, non hanno subito oscillazioni significative nel rischio di credito e nelle relative garanzie.

Nei primi sei mesi del 2022, l'**utile al lordo delle imposte** è pari a 10,4 milioni di euro (+11,0% a/a), in aumento rispetto ai 9,4 milioni di euro rilevati nei primi sei mesi del 2021.

Le **imposte** dell'esercizio, al netto di quelle calcolate sugli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 3,0 milioni di euro. Al lordo di tale riclassifica il *tax rate* è pari al 28,6%.

La voce **oneri riguardanti il sistema bancario** comprende i contributi finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (Fondi di Risoluzione e Fondo Interbancario Tutela dei Depositi) esposti al netto delle imposte ed è pari ad 0,6 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'importo è sostanzialmente composto dal **contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico** per l'esercizio 2022, pari a 0,8 milioni di euro al lordo delle imposte. Il dato al 30 giugno 2021 comprendeva altresì il contributo addizionale per Fondo Nazionale di Risoluzione Unico per un ammontare pari a 0,3 milioni di euro.

L'Utile (Perdita) dei **gruppi di attività in via di dismissione** riferito 30 giugno 2021, pari a 2,2 milioni di euro, rappresentava il contributo fornito nell'anno precedente da Banque Profil de Gestion. Si evidenzia che in data 1° giugno 2021 è stato perfezionato il *closing* dell'operazione di cessione della totalità delle azioni detenute dalla Banca in BPdG a favore degli azionisti di One Swiss Bank e che a decorrere da tale data è stato ne è effettuato il deconsolidamento.

Banca Profilo chiude i primi sei mesi del 2022 con un **utile netto consolidato** di 6,8 milioni di euro, in riduzione di 0,7 milioni di euro (-8,8% a/a) rispetto al medesimo periodo del 2021. Al netto della plusvalenza realizzata nel primo semestre 2021 dalla vendita della controllata svizzera per 2,3 milioni di euro, la crescita dell'utile netto risulta pari al 31,8%.

Lo **Stato Patrimoniale Consolidato** al 30 giugno 2022 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 1,9 miliardi di euro contro i 1,7 miliardi di euro di fine dicembre 2021 (+14,9% a/a). Il **Patrimonio Netto del Gruppo** è pari a 155,1 milioni di euro contro i 163,9 milioni di euro del 31 dicembre 2021 (-5,3% a/a).

I Fondi Propri consolidati di Banca Profilo alla data del 30 giugno 2022 sono pari a 135,7 milioni di euro, con un **CET 1 Ratio consolidato del 20,61%**, calcolato in base alle disposizioni transitorie previste a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 9. Il *CET 1 Capital Ratio* consolidato *fully loaded* è pari al 20,55%, largamente superiore ai requisiti normativi e tra i più elevati della categoria. La riduzione rilevata sul *CET1 ratio* di circa 500 bps, rispetto al 25,64% di fine dicembre 2021, è imputabile in parte all'incremento delle attività di rischio ponderate, in particolare sui crediti, in linea con le previsioni del Piano Industriale e per la restante parte alla riduzione dei Fondi Propri a seguito della distribuzione di riserve (per circa 5,9 milioni di euro) e dalla variazione negativa della Riserva di valutazione HTCS (per circa 6 milioni di euro) registrate nel primo semestre. Tali indicatori non tengono conto del risultato in formazione dei primi sei mesi del 2022.

L'**indicatore di liquidità LCR** (*Liquidity Coverage Ratio*), determinato sul perimetro prudenziale consolidato, risulta pari al 194,9%.

Risultati consolidati per settore di attività

Private Banking

Il settore *Private Banking* chiude il primo semestre del 2022 con **ricavi netti** per 11,6 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 12,0 milioni di euro del primo semestre del precedente esercizio. Il risultato è dovuto

principalmente ai minori collocamenti legati alle incertezze dello scenario finanziario ed economico che ha frenato l'approccio al rischio della clientela, e alla riduzione delle masse in gestione e consulenza a seguito dell'effetto mercato sui volumi. Risultano in crescita le commissioni di custodia e le commissioni ricorrenti relative ai prodotti alternativi.

Le **masse complessive** del *Private* sono pari a 5,1 miliardi di euro, in crescita dello 0,6% grazie alla raccolta netta sui clienti privati (174 milioni di euro). La **raccolta fiduciaria** netta ammonta a 721,5 milioni di euro (-5,9% a/a).

I **costi operativi** sono pari a 9,6 milioni di euro, in crescita del 12,5% rispetto ai 8,5 milioni di euro dello scorso esercizio nei costi del personale e nelle spese amministrative. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 2,0 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 3,5 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Investment Banking

Il settore Investment Banking chiude il primo semestre 2022 con **ricavi netti** per 2,3 milioni di euro, in crescita rispetto agli 1,2 milioni di euro del primo semestre del precedente esercizio (+86% a/a). Il risultato è stato ottenuto mediante l'incremento dei volumi degli impieghi e per maggiori ricavi dalle operazioni di Corporate Advisory e Capital Market (ivi incluse *success fee* per 714 migliaia di euro).

Gli **impieghi** sono pari a 107,4 milioni di euro, in crescita di 73,6 milioni di euro (+217,7% a/a) rispetto ai primi 6 mesi del 2021. In particolare, i finanziamenti MCC si attestano a 82,2 milioni di euro (+280,2% a/a) mentre i finanziamenti relativi all'ecobonus si attestano a 17,7 milioni di euro.

I **costi operativi** sono pari a 1,0 milioni di euro, in crescita rispetto agli 0,7 milioni di euro dello scorso esercizio (+44,8%) nei costi del personale a seguito del rafforzamento del team sulle nuove attività. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 1,3 milioni di euro, in crescita rispetto agli 0,5 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Finanza

I **ricavi netti** nel primo semestre 2022 ammontano a 20,9 milioni di euro, contro i 19,5 milioni di euro dello scorso esercizio (+6,8% a/a). Il **portafoglio di Trading** (-48% a/a) registra una flessione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, soprattutto nel **desk Equity Prop** esposto al forte calo dei mercati finanziari che ha impattato negativamente le strategie direzionali in essere. Contributo positivo sia del *desk* di **Equity Market Making**, grazie al posizionamento favorevole sulla curva di volatilità, sia del **desk di Credit** ottenuto principalmente mediante strategie di arbitraggio sui BTP Italia con esposizione aperta al rialzo di inflazione. L'attività di **intermediazione** (-8% a/a) è stata negativamente impattata dal **desk Credit Sales** e dall'attività *captive*, parzialmente compensato dalla *performance* del *desk* di **Equity Derivatives**. Il **banking book** registra una *performance* superiore rispetto allo scorso anno (+66% a/a), nonostante minori ammontari investiti nel portafoglio HTCS, grazie al maggior margine di interesse e agli utili realizzati sui titoli legati all'inflazione.

I **costi operativi** si incrementano del 21,0% passando dai 5,6 milioni di euro del 30 giugno 2021 ai 6,8 milioni di euro del 30 giugno 2022. Alla fine del primo semestre del 2022, il **risultato della gestione operativa** dell'Area Finanza è positivo per 14,1 milioni di euro e risulta sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo del passato esercizio.

Canali Digitali

I ricavi, al netto dei costi di utilizzo delle carte di pagamento riclassificati nella voce altre spese amministrative, al 30 giugno 2022 sono pari a 75 migliaia di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per le iniziative commerciali in essere. Le masse Robogestioni si attestano a 28,7 milioni di euro.

Al 30 giugno 2022 i costi operativi per lo sviluppo dell'Area Canali Digitali, in collaborazione con Tinaba, sono pari a 2,3 milioni di euro, in crescita rispetto ai 1,8 milioni di euro dell'esercizio precedente (+ 26,7% a/a). L'incremento dei costi è dovuto prevalentemente agli investimenti sostenuti per lo sviluppo della base clienti (+15% clienti acquisiti rispetto al 31 dicembre 2021) e per la piattaforma informatica.

Corporate Center

Il *Corporate Center* chiude il primo semestre del 2022 con un **risultato della gestione operativa** negativa per 4,0 milioni di euro rispetto ai 6,2 milioni di perdita del 30 giugno 2021. I costi operativi sono pari a 4,2 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 6,0 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente anche a seguito del diverso criterio di allocazione degli uffici con una diretta attinenza o un diretto collegamento con le aree di business.

Banca Profilo S.p.A.: risultati individuali al 30 giugno 2022

La Banca chiude i primi sei mesi dell'esercizio 2022 con un **risultato netto di 6,9 milioni di euro**, in diminuzione di 5,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2021, con andamenti coerenti con quanto rappresentato nel commento dei risultati consolidati, al netto dei dividendi infragruppo pari a 5,1 milioni di euro nel 2021 e 0,6 milioni di euro nel 2022. L'utile del periodo, al netto degli effetti registrati nei primi sei mesi del 2021 sulla controllata svizzera (dividendo straordinario, utile da cessione), è in crescita di 1,3 milioni di euro (+22,3%).

All'interno dei **ricavi netti**, il **marginale di interesse**, pari a 18,1 milioni di euro (+129,0% a/a), registra un incremento di 10,2 milioni di euro. Le **commissioni nette**, pari a 11,3 milioni di euro, sono in riduzione del 3,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 5,3 milioni di euro (-69,2% a/a), si riduce di 11,8 milioni di euro rispetto al risultato del primo semestre del 2021, che comprendeva il dividendo staccato dalla controllata svizzera per 4,4 milioni di euro registrati nei primi sei mesi del 2021. Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione** pari a 0,5 milioni di euro è in riduzione del -9,6% rispetto al 2021.

I **costi operativi**, pari a 24,2 milioni di euro, sono in crescita del 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le **spese del personale** sono pari a 13,0 milioni di euro (+4,4% a/a) in crescita rispetto ai 12,5 milioni di euro del primo semestre del 2021; le **altre spese amministrative**, al netto degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 9,3 milioni di euro contro gli 8,5 milioni di euro del 30 giugno 2021 (+9,7% a/a); le **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali** sono pari a 1,9 milioni di euro, in lieve riduzione rispetto al dato al 30 giugno 2021 (-3,7% a/a).

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 11,0 milioni di euro, è in riduzione del 23,7% rispetto al risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio.

Gli **accantonamenti netti a fondo rischi e oneri** sono pari a 1 migliaia di euro di riprese nette. Il dato al 30 giugno del 2021 era pari a 9 migliaia di euro di rettifiche nette.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie** valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva sono pari a 0,8 milioni di euro di rettifiche nette in incremento rispetto al dato dello stesso periodo dell'anno precedente pari a 0,6 milioni di euro.

Le **imposte** del periodo, al netto di quelle calcolate sugli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 2,8 milioni di euro.

La voce **oneri riguardanti il sistema bancario** comprende i contributi finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (Fondi di Risoluzione e Fondo Interbancario Tutela e Depositi) esposti al netto delle imposte, ed è pari 0,6 milioni di euro, in diminuzione rispetto al dato del passato esercizio (-31,3% a/a). L'importo è principalmente composto dal **contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico** per l'esercizio 2022, pari a 0,8 milioni di euro al lordo delle imposte.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 30 giugno 2022 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 1.917,9 milioni di euro contro gli 1.670,8 milioni di euro del 31 dicembre 2021 (+14,8% a/a). Il **Patrimonio Netto** è pari a 153,6 milioni di euro contro i 162,2 milioni di euro del 31 dicembre 2021 (-5,3% a/a).

Prevedibile evoluzione della gestione

Banca Profilo, nel corso del primo semestre 2022, ha approvato il *budget* per l'esercizio 2022, basato sulle linee guida strategiche del Piano Industriale 2020-2023, pro-formato per l'uscita della controllata svizzera, con un aggiornamento dei principali obiettivi previsti per il 2022 alla luce dei risultati conseguiti nel 2021 e delle evoluzioni dei mercati in cui la banca è attiva. I **target previsti dal nuovo budget sono coerenti con gli obiettivi del Piano Industriale per il 2022 dello scenario "best"**.

Sono stati confermati il rafforzamento delle attività di **Private Banking** tramite una strategia di crescita organica e secondo le linee di nuovi prodotti alternativi e di nicchia rilanciati nel Piano, in particolare il potenziamento dell'offerta assicurativa, la focalizzazione su prodotti ESG e l'ulteriore sviluppo dei *club deal* industriali, finanziari e immobiliari. Nell'**Investment Banking**, si confermano i *target* di crescita attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti strategici ed il consolidamento di quelli già offerti nonché il potenziamento delle attività di *lending* sfruttando le opportunità offerte dal mercato dei finanziamenti garantiti dal fondo centrale e il proseguimento nell'acquisto di crediti fiscali. Nel segmento **Finanza** proseguirà il consolidamento del *trading* e il mantenimento della redditività sul Banking Book oltre lo sviluppo dell'Intermediazione e delle sinergie con il Private Banking, tramite l'emissione di *certificate*. Nel segmento **Digital Bank** si prevede uno sviluppo ulteriore attraverso la crescita della *customer base* e l'offerta di nuovi prodotti e servizi, inclusa l'intermediazione di cripto *currency* avviata nel mese di aprile 2022, mirati a generare ricavi. Il *budget* non include ipotesi di operazioni di crescita esterna e ipotizza il proseguimento dell'attuale *business model* anche nello scenario di attesa uscita dell'attuale azionista di controllo con le conseguenti potenziali modifiche di *governance*.

Diverse iniziative previste dal Piano sono già state effettuate nel corso dei primi sei mesi dell'anno, mirate ad aumentare il livello di distintività e innovazione dei servizi offerti alla clientela, ad aumentare il posizionamento nel settore digitale già oggi unico nel panorama, e confermare gli elementi di unicità e diversificazione del modello di *business*. Anche a seguito di queste misure, i **risultati del primo semestre risultano superiori alle aspettative per il periodo di riferimento previsto dal Piano**.

Come già riportato nel Comunicato Stampa del 5 maggio 2022, alla luce della comunicazione rilasciata dalla capogruppo Arepo BP, capogruppo bancaria del Gruppo Banca Profilo, in data 7 marzo 2022, relativamente all'entrata in una fase di liquidazione da parte del Fondo Sator Private Equity Fund che detiene l'intero capitale di Arepo BP (fase formale che avviene in continuità, senza una scadenza prefissata, con l'attuale gestore), non si prevedono impatti sulla normale attività della Banca che attualmente prosegue con continuità e intensità nella gestione delle proprie attività in ogni sua area di *business* in linea con gli obiettivi posti dal Piano Industriale 2020-2023 e riflessi negli obiettivi di *budget* sopra esposti. Si evidenzia altresì che il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo nella seduta del 04 agosto 2022 ha preso atto che proseguono le interlocuzioni tra la Capogruppo Arepo BP e primari soggetti interessati ad acquisire una partecipazione nel capitale sociale di Banca Profilo in un'ottica di ulteriore sviluppo ed efficientamento della medesima.

Rischio Geopolitico

L'evoluzione del contesto geo-politico riscontratosi a partire dalle ultime settimane di febbraio 2022 in seguito all'avvio del conflitto Russia-Ucraina richiede una valutazione degli impatti diretti e potenziali sul Gruppo derivanti dall'evolversi di tale contesto.

In continuità con quanto rappresentato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021, si evidenzia che l'esposizione diretta del Gruppo verso controparti russe o ucraine continua ad essere nulla, in quanto l'Area Finanza non ha controparti residenti in tali giurisdizioni né investimenti in obbligazioni o azioni di emittenti residenti nei due Paesi o denominati in rubli e, con riferimento all'attività creditizia, non ci sono finanziamenti erogati a clienti russi o ucraini o a imprese che operino direttamente con quei mercati. Non si è pertanto dovuto procedere ad implementare valutazioni specifiche su singole attività o passività iscritte nello stato patrimoniale del Gruppo.

Il perdurare del conflitto Russia-Ucraina e del regime sanzionatorio potrebbe tuttavia avere effetti pesanti sul sistema produttivo italiano, legato al costo sempre maggiore dell'energia e di alcune materie prime (se non addirittura all'interruzione di alcune forniture). Tale situazione, nel medio-lungo termine, potrebbe avere conseguenze negative sulla capacità di alcune aziende di ripagare i finanziamenti erogati dalla Banca. Al riguardo, comunque, si fa presente che i finanziamenti a imprese operative erogati dalla Banca sono principalmente garantiti dal Fondo di Garanzia-MCC e ciò contribuisce a contenere l'esposizione complessiva della Banca in tale scenario. Inoltre, nella definizione delle rettifiche di valore collettive sul credito in bonis, per la chiusura contabile del 30 giugno il Gruppo ha incorporato tali aspettative nel calcolo sottostante alla definizione delle Probability of Default, rilevando un incremento delle rettifiche di valore rispetto ai trimestri precedenti. Per quanto riguarda la definizione del Significant Increase in Credit Risk, non si è ravvisata la necessità di apportare correttivi alle regole attualmente adottate dal Gruppo, anche alla luce dell'attività di monitoraggio delle garanzie posta in essere.

Inoltre, l'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari e dello *spread* dei titoli di Stato italiani, potrebbe influenzare negativamente la *performance* di alcuni portafogli o *desk di trading*, oltre a erodere il valore delle garanzie mobiliari che i clienti private hanno depositato in pegno presso la Banca a garanzia dei prestiti Lombard. In relazione ai rischi di cui sopra, la Banca continua ad avere un atteggiamento prudente nella gestione del portafoglio proprietario e a monitorare nel continuo l'evoluzione del merito creditizio dei propri clienti e il valore delle garanzie sottostanti i propri finanziamenti, per intercettare tempestivamente eventuali criticità e quindi individuare le eventuali azioni correttive da intraprendere. Per tale motivo, la frequenza delle verifiche sulla congruità dei pegni è stata prudenzialmente aumentata: allo stato attuale non vi sono criticità da evidenziare.

In considerazione di quanto evidenziato, l'evoluzione del contesto geo-politico non ha fatto emergere la necessità di rivedere le strategie aziendali declinate in generale nel Piano Industriale, e nelle politiche di credito e di investimento adottate dal Gruppo, né si sono registrati impatti di tipo operativo.

Pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2022

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2022, comprensiva degli Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato ed Individuale nonché delle note esplicative per la determinazione dei dati riclassificati riportati nel presente comunicato, sarà messa a disposizione del

pubblico a partire dal 12 agosto p.v. presso la sede sociale, sul sito internet della società www.bancaprofilo.it, nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/2022 e presso il meccanismo di stoccaggio delle informazioni regolamentate "1Info" (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A.

La presentazione dei risultati del primo semestre del 2022 sarà disponibile sul sito della Banca all'indirizzo www.bancaprofilo.it nella sezione Investor Relations.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Penna, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati: schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati riclassificati, Conto Economico consolidato riclassificato per trimestre, Conto Economico individuale riclassificato. I dati sono stati riclassificati secondo le metodologie esposte nell'ultima Relazione Finanziaria Annuale pubblicata.

Il Gruppo Banca Profilo, specializzato nel Private Banking, nell'Investment Banking e nel Capital Markets è presente a Milano, Roma, Genova, Reggio Emilia, Torino, Brescia, Padova.

Per Informazioni:

Banca Profilo

Investor relations

Francesca Sabatini, +39 02 58408.461

Community - Consulenza nella comunicazione

Marco Rubino di Musebbi, +39 335 6509552

ALLEGATI

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

(importi in migliaia di euro)

ATTIVO	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	62.382	24.728	37.654	152,3
Attività finanziarie in Titoli e derivati	1.061.408	959.947	101.461	10,6
- Portafoglio di negoziazione	484.131	380.091	104.040	27,4
- Portafoglio Bancario	567.679	578.412	-10.733	-1,9
- Derivati di copertura	9.598	1.444	8.154	564,7
Crediti	686.928	591.392	95.536	16,2
- Crediti verso banche e controparti bancarie	75.767	58.596	17.171	29,3
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	367.809	318.644	49.165	15,4
- Crediti verso la clientela altri	243.352	214.152	29.200	13,6
Immobilizzazioni	58.610	57.816	794	1,4
- Attività materiali	52.855	53.344	-489	-0,9
- Attività immateriali	5.755	4.472	1.283	28,7
Altre voci dell'attivo	45.610	32.791	12.819	39,1
Totale dell'attivo	1.914.938	1.666.674	248.264	14,9

PASSIVO	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti	1.481.888	1.322.730	159.158	12,0
- Debiti verso banche e controparti centrali	375.010	337.622	37.388	11,1
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	723.140	638.645	84.495	13,2
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	383.738	341.565	42.173	12,3
- Certificati emessi	0	4.898	-4.898	100,0
Passività finanziarie in Titoli e derivati	243.743	144.814	98.929	68,3
- Portafoglio di negoziazione	196.139	92.415	103.724	112,2
- Derivati di copertura	47.604	52.399	-4.795	-9,2
Trattamento di fine rapporto del personale	1.292	1.471	-179	-12,2
Fondi per rischi ed oneri	285	1.215	-930	-76,5
Altre voci del passivo	32.594	32.590	4	0,0
Patrimonio netto del Gruppo	155.136	163.854	-8.718	-5,3
Totale del passivo	1.914.938	1.666.674	248.264	14,9

Conto Economico Consolidato Riclassificato

VOCI	(Importi in migliaia di euro)			
	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	17.990	7.804	10.186	130,5
Commissioni nette	11.871	12.227	-356	-2,9
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	4.692	12.025	-7.333	-61,0
Altri proventi (oneri) di gestione	526	611	-85	-13,9
Totale ricavi netti	35.079	32.667	2.412	7,4
Spese per il personale	(13.278)	(12.722)	-556	4,4
Altre spese amministrative	(9.547)	(8.757)	-790	9,0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.093)	(1.179)	86	-7,3
Totale Costi Operativi	(23.918)	(22.658)	-1.260	5,6
Risultato della gestione operativa	11.161	10.009	1.152	11,5
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	1	(29)	30	n.s.
Rettifiche / riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(605)	(545)	-60	11,0
Rettifiche / riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(162)	(66)	-96	145,5
Utile (Perdita) del periodo lordo	10.395	9.369	1.026	11,0
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(3.008)	(3.357)	349	-10,4
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(585)	(851)	266	-31,3
Utile (Perdita) del periodo netto	6.802	5.161	1.641	31,8
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	2.207	-2.207	-100,0
(Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	88	-88	-100,0
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	6.802	7.456	-654	-8,8

Conto Economico Consolidato Riclassificato per semestre

(Importi in migliaia di euro)

Voci	2° trim 2022	1° trim 2022	4° trim 2021	3° trim 2021	2° trim 2021
Margine di interesse	10.433	7.557	5.437	4.141	3.889
Commissioni nette	5.663	6.208	9.901	6.844	7.125
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	(2.923)	7.615	2.127	5.404	4.232
Altri proventi (oneri) di gestione	133	393	(319)	303	357
Totale ricavi netti	13.306	21.773	17.146	16.692	15.603
Spese per il personale	(6.275)	(7.003)	(8.411)	(7.660)	(6.525)
Altre spese amministrative	(4.405)	(5.142)	(5.561)	(4.283)	(4.383)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(552)	(541)	(547)	(608)	(608)
Totale Costi Operativi	(11.232)	(12.686)	(14.519)	(12.551)	(11.516)
Risultato della gestione operativa	2.074	9.087	2.627	4.141	4.087
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(3)	4	11	95	43
Rettifiche/riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(160)	(445)	(523)	(113)	(634)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(77)	(85)	(1)	(26)	(31)
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	(128)	-	-
Utile del periodo lordo	1.834	8.561	1.986	4.097	3.465
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(195)	(2.813)	(396)	(1.350)	(1.232)
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(22)	(563)	(53)	(26)	(220)
Utile del periodo netto	1.617	5.185	1.537	2.721	2.013
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-	2.878
(Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	-	(215)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	1.617	5.185	1.537	2.721	4.676

Conto Economico Individuale Riclassificato

(Importi in migliaia di euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse	18.118	7.913	10.205	129,0
Commissioni nette	11.278	11.717	-439	-3,7
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	5.275	17.108	-11.833	-69,2
Altri proventi (oneri) di gestione	509	563	-54	-9,6
Totale ricavi netti	35.180	37.301	-2.121	-5,7
Spese per il personale	(13.011)	(12.463)	-548	4,4
Altre spese amministrative	(9.302)	(8.477)	-825	9,7
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.860)	(1.931)	71	-3,7
Totale Costi Operativi	(24.173)	(22.871)	-1.302	5,7
Risultato della gestione operativa	11.007	14.430	-3.423	-23,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	1	(9)	10	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(603)	(563)	-40	7,1
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(162)	(66)	-96	145,5
Utile (Perdita) da cessione partecipazioni	-	2.881	-2.881	-100,0
Utile del periodo lordo	10.243	16.673	-6.430	-38,6
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(2.779)	(3.131)	352	-11,2
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(585)	(851)	266	-31,3
Utile del periodo netto	6.879	12.691	-5.812	-45,8